



Alla luce del DPCM del 17 marzo 2020, e dell'articolo 26 in particolare, siamo in attesa di nuovo messaggio Inps che regolerà la certificazione di malattia in caso di quarantena a causa di COVID-19 e di isolamento fiduciario, nonché della certificazione in caso di patologie croniche associate ed immunosoppressione.

Le indicazioni date fino ad oggi, sono pertanto da considerarsi temporanee, le certificazioni già emesse sono considerate valide, come indica il DPCM all'art. 26, per le indicazioni future siamo in attesa del Messaggio INPS.

Nel frattempo, soprattutto per chi viene allontanato dal lavoro a causa di patologie croniche o immunodepressione, non è necessario inserire alcun codice nosologico ma si prega di specificare, in campo diagnosi, ogni dato utile per fare emergere la gravità del quadro clinico.

Si prega di dare la maggior visibilità possibile a tale comunicazione.